

InBici

Rivista per ciclisti, InBici Magazine, Passione sui Pedali

IL TEAM BELTRAMI TSA – MARCHIOL AL GIRO DELL'EMILIA

Maurizio Rocchi · Monday, August 17th, 2020

Al via della grande classica del San Luca anche due bolognesi, Gregorio Ferri e Massimo Orlandi.

Si avvicina una delle gare più longeve ed affascinanti tra quelle a cui prende parte (anche quest'anno) il **Team Beltrami TSA – Marchiol**, ovvero la 103^a edizione del **Giro dell'Emilia – Granarolo**, classica resa celebre ed appassionante dalle cinque ascese della salita verso il Santuario della Madonna di San Luca, che domina dall'alto la città di Bologna.

Per la squadra veneto-emiliana si tratta di un grande appuntamento non solo di visibilità (vi partecipano molti fra i più forti atleti del panorama mondiale ed è trasmessa in diretta tv), ma anche e soprattutto un momento di crescita per gli atleti di un Team che ha come obiettivo primario quello di inserire gradualmente i suoi giovani talenti nel panorama professionistico.

La prova, organizzata dal Gs Emilia, misura 200 chilometri, prenderà il via da Casalecchio di Reno, domani martedì 18 alle 11.30 e vedrà al via squadre composte da sei atleti ciascuna.

Per il Team Beltrami TSA – Marchiol, una delle formazioni più giovani al via, saranno in gara il vicentino **Marco Grendene** (classe 2000), il ravennate **Filippo Baroncini** (2000), il parmense **Thomas Pesenti** (1999), il fiorentino **Giosuè Crescioli** (2001) e due bolognesi, **Massimo Orlandi** (1998) e **Gregorio Ferri** (1997), per i quali questa gara ha un sapore ancor più speciale. Saranno diretti da un altro bolognese doc, Orlando Maini.



Massimo Orlandi

*“Anche quest'anno siamo al via di una delle gare più belle e seguite del calendario professionistico italiano – le parole del team manager **Stefano Chiari** -, un motivo d'orgoglio per noi e anche uno stimolo per i nostri ragazzi, che possono correre fianco a fianco con molti dei più importanti campioni della scena internazionale. È attraverso esperienze come questa, misurandosi con il professionismo, che loro possono crescere e imparare molto del mestiere di corridore. Non ci attendiamo di fare risultato, visto il livello “proibitivo”, ma sono convinto che i ragazzi daranno tutto e onoreranno l'impegno”.*

This entry was posted on Monday, August 17th, 2020 at 9:03 am and is filed under [News](#), [STRADA](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.